

ORDINE DEL GIORNO n. 69

Oggetto: Attivazione in Piemonte di misure volte alla “Prevenzione delle malattie respiratorie” a tutela dei cittadini non fumatori nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico.

Il Consiglio regionale

premessi che:

- la Commissione europea, con la direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha istituito un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria, allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente. Nello scorso mese di ottobre 2024 è stata adottata una nuova direttiva che stabilisce standard di qualità dell'aria aggiornati in tutta l'UE;
- la direttiva 2008/50/CE è stata recepita dallo Stato italiano con il decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010, il quale delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria, al fine di garantire un approccio coerente ed uniforme in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente da parte di tutti i livelli di governo (Stato, Regioni ed Enti locali).

Tenuto conto che:

- con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano n. 127/CSR del 6 agosto 2020 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, che dedica uno specifico Macro Obiettivo alla tematica Ambiente, Clima e Salute. Nel Macro Obiettivo è richiamata la necessità di adottare interventi per la prevenzione e riduzione delle esposizioni ambientali (indoor e outdoor) ed antropiche dannose per la salute (linea strategica n. 3);
- la Regione Piemonte ha recepito l'Intesa con Deliberazione della Giunta regionale n. 12-2524 dell'11.12.2020 e con DGR n. 16-4469 del 29.12.2021 ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025;
- la Regione Piemonte tramite il Settore Prevenzione, Sanità pubblica, Veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione Sanità, in cooperazione con il Settore Emissioni e Rischi ambientali della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, il Servizio Sovrazonale di Epidemiologia dell'ASLTO3 (SEPI) e il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università degli Studi di Torino partecipa al progetto “Aria outdoor e salute: un atlante integrato a supporto delle decisioni e della ricerca” finanziato dal Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), finalizzato a integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR.

Rilevato che:

- la Giunta Regionale con propria Deliberazione del 12 settembre 2024, n. 1-156, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto legislativo 152/2006 e del Decreto legge 121/2023, ha adottato la proposta di "Adozione dell'aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), in esito alla procedura di VAS. Proposta al Consiglio regionale per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 2-bis, della legge regionale 43/2000. Spesa complessiva regionale massima pari a 5.091,65 euro. Disposizioni sulle relative misure di salvaguardia.";
- nell'ambito della succitata proposta di aggiornamento del Piano regionale di qualità dell'aria (PRQA), si evidenzia, tra l'altro, che:
 - i cambiamenti climatici possono amplificare gli impatti sanitari dell'inquinamento atmosferico, influenzando da un punto di vista fisico-chimico le condizioni meteorologiche e quindi la formazione e la persistenza degli inquinanti in atmosfera. Queste tematiche vengono affrontate e declinate dal documento "Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici-Elementi per una strategia nazionale di prevenzione", elaborato dalla GARD Italia (Alleanza globale contro le malattie respiratorie croniche – in partenariato con l'Organizzazione Mondiale della Sanità), di cui fanno parte anche le Società Scientifiche Pneumologiche, pubblicato sul sito del Ministero della Salute nel novembre 2019 e di cui è in corso l'aggiornamento;
 - tramite la Determinazione Dirigenziale n. 274 del 17 aprile 2019 è stata istituita la "Commissione regionale di coordinamento della rete clinico-assistenziale pneumologica". La Commissione, anche attraverso la collaborazione con i professionisti e con altre commissioni tematiche regionali, ha il compito di definire la risposta clinico assistenziale pneumologica.

Considerato che:

- per il miglioramento della qualità dell'aria e per la mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute è certamente fondamentale attivare sul territorio misure idonee di condivisione delle informazioni e delle conoscenze adottando livelli di priorità adeguati e condivisi;
- il sistema di prevenzione sanitaria attualmente in atto nella nostra Regione può essere utilmente integrato con azioni e misure di governance in grado di garantire, in specifici archi temporali e ad una scala adeguata, appositi screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

a continuare nel percorso di eccellenza intrapreso dalla Regione Piemonte in tema di mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute, attivando a favore dei cittadini non fumatori, residenti nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico, programmi organizzati e gratuiti di screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato a maggioranza nell'adunanza consiliare
del 12 dicembre 2024*